

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE ENZO FERRARI

INDIRIZZO IPSEOA

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

Asse culturale dei Linguaggi

Disciplina: Italiano

CLASSE 3^A SEZ. B TURISTICA

Quadro orario (N.4 ore settimanali)

Docente: Prof.ssa Nunziata Stefania

A.S. 2017-2018

1. FINALITA' DELLA DISCIPLINA

Il docente di Italiano concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Il docente progetta e programma l'itinerario didattico in modo da far acquisire allo studente le linee di sviluppo del patrimonio letterario - artistico italiano e straniero nonché di utilizzare gli strumenti per comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli.

Particolare attenzione è riservata alla costruzione di percorsi di studio che coniugano saperi umanistici, professionali e tecnologici per valorizzare l'identità culturale dell'istruzione tecnico/professionale.

Nel secondo biennio e nel quinto anno le conoscenze ed abilità consolidano le competenze in esito al primo biennio; si caratterizzano per una più puntuale attenzione ai linguaggi della scienza e della tecnologia, per l'utilizzo di una pluralità di stili comunicativi più complessi e per una maggiore integrazione tra i diversi ambiti culturali.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da 17 allievi di estrazione sociale e culturale abbastanza diversificata e con stili di apprendimento e di elaborazione personale differenziati. Il gruppo-classe si presenta globalmente eterogeneo e coeso. Per quanto riguarda l'ambito cognitivo, dalla verifica della situazione di partenza, effettuata attraverso prove d'ingresso oggettive e soggettive ed osservazioni sistematiche, si evince che all'interno del gruppo classe vi è un ampio numero di allievi che presenta buone capacità, interessi, e curiosità per lo studio; un numero esiguo di allievi

che palesa una partecipazione costante alle attività didattiche, raggiungendo un profitto sufficiente; infine alcuni studenti che presentano carenze pregresse e mostrano un impegno discontinuo nei vari ambiti disciplinari.

In seno alla classe sono presenti 3 allieve straniere e due allievi che lo scorso anno risultavano diversamente abili. Tuttavia per quanto riguarda R.G. al momento non risulta la certificazione aggiornata. Per il suddetto caso, così come per gli alunni stranieri, il C.d.C. si riserva di formulare, nel caso si ritenga necessario, il Piano Didattico Personalizzato (PDP). Il C.d.C., inoltre, tenendo in considerazione le difficoltà dei soggetti, fornirà istruzioni e modalità operative nonché criteri di Valutazione Personalizzati.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

- ✓ prove di ingresso
- ✓ tecniche di osservazione
- ✓ colloqui con gli alunni
- ✓ colloqui con le famiglie

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Letture di testi con verifica della comprensione, esercizi di grammatica e sul lessico, produzione scritta.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE: LINGUAGGI

<u>Competenze disciplinari del Secondo Biennio</u>	1 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico, tecnologico e professionale 2 Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo 3 Produrre testi di vario tipo 4 Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione 5 Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica 6 Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale 7 Produrre oggetti multimediali
---	---

4. Obiettivi cognitivi trasversali

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Capacità da conseguire
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare • Progettare 	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare e gestire il proprio apprendimento • Utilizzare un proprio metodo di studio • Elaborare e realizzare attività seguendo la logica della programmazione
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare • Collaborare/partecipare 	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi • Lavorare, interagire con gli altri in specifiche attività collettive

<ul style="list-style-type: none"> • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta 	<p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapersi inserire in modo attivo nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo quelli altrui • Comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo • Costruire conoscenze significative e dotate di senso • Esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti
--	--

5. Competenze professionali

Specificare quale contributo può offrire la disciplina per lo sviluppo delle competenze professionali, al termine del biennio, indicando attività e metodologie didattiche.

1.

Testualità: strutture essenziali dei testi descrittivi, espositivi, regolativi, con riferimento alla competenza testuale attiva e passiva degli studenti.

Lettura: lettura e comprensione di descrizioni, istruzioni, regole e procedure.

Strategie diverse di lettura: natura, funzione e scopi comunicativi di un testo.

Varietà linguistica: specificità dei linguaggi settoriali propri delle articolazioni alberghiere e ristorative.

Interazione comunicativa verbale: comprensione e produzione di messaggi orali e scritti adatti al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo.

2.

Testualità: specificità dei testi di contenuto tecnico.

Variabilità linguistica: lessico tecnico/professionale, il frasario in uso nei contesti lavorativi. Aspetti distintivi dei registri sociali-contestuali; registro formale nelle situazioni che lo richiedono.

Lettura: riconoscere, comprendere strutture e funzioni di descrizioni tecniche, procedurali; descrizioni di prodotti, servizi; modulistica di reparto; organigrammi, mansionari.

Scrittura: caratteristiche della comunicazione scritta e regole per la stesura di una lettera commerciale. **Produzione di testi coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative di reparto/servizio:** modulistica di settore, appunti, ricette, note, descrizioni di procedure, anche col supporto informatico. Rielaborazione delle informazioni.

Interazione comunicativa: regole della comunicazione verbale e non verbale.

Modalità di ascolto e di comunicazione con collaboratori e clienti, sia nell'interazione diretta in presenza, sia al telefono, o nella posta elettronica. Comprensione e formulazione di richieste, istruzioni, informazioni. Differenti registri comunicativi in un testo orale. Il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali.

3.

Testualità: concetti di coerenza e coesione del testo. Produzione di testi descrittivi, narrativi, argomentativi, espositivi di contenuto tecnico/professionale in uso nel settore di servizio. Testi letterari in prosa e in versi.

Variabilità linguistica: il lessico tecnico/professionale, il frasario in uso nei contesti lavorativi. Gli aspetti distintivi dei registri sociali-contestuali; uso del registro formale nelle situazioni che lo richiedono.

Interazione comunicativa: comunicazione verbale e non verbale, nozioni di segno, codice, significante, significato, contesto, scopo. Funzioni del linguaggio verbale, atti linguistici.

Ascolto: l'intenzione comunicativa del parlante; il ruolo psicologico e sociale che il parlante ha o si attribuisce, il suo punto di vista. L'intenzione comunicativa attraverso gli indicatori: intonazione; enfasi, scelta dei lessemi; selezione delle informazioni, spazio dato alle singole informazioni; uso di particolari espressioni di contatto, di inizio e conclusione del discorso, di collegamento; uso delle formule di cortesia; elementi non verbali (espressione del volto, gesti).

Comprensione dei messaggi espliciti; operare semplici inferenze.

Orientare il discorso del parlante attraverso reazioni non verbali (gestuali, espressive) e verbali (brevi domande, esclamazioni, parole-contatto).

Selezione di informazioni significative per porre domande durante o alla fine del discorso.

Parlato: elementi della comunicazione (centrale e di supporto).

La comunicazione mirata allo scopo, agli interlocutori e al loro ruolo psicologico e sociale. Individuazione ed uso della varietà contestuale (sottocodice) in relazione all' oggetto della comunicazione. Attenzione agli interlocutori con l'uso delle parole-contatto, brevi domande, variazioni del tono.

Riferimento verbale (elementi deittici) e non verbale (gesti) al contesto non linguistico.

Scrittura: appunti, note e verbali.

4.

Testualità: specificità dei testi descrittivi, narrativi, regolativi. Comprensione e produzione di testi di argomento specifico, utilizzando le tipologie adatte alle circostanze e allo scopo.

Variabilità linguistica: lessico tecnico/professionale e frasario in uso nei contesti lavorativi. Aspetti distintivi dei registri linguistici; il registro formale nelle situazioni che lo richiedono.

Lettura: descrizioni inerenti il prodotto, il servizio enogastronomico, le tradizioni locali e nazionali.

Parlato e scrittura: regole per stendere un testo di presentazione e modalità di comunicazione orale del testo. Produzione di testi coerenti e adeguati alla situazione comunicativa. Utilizzazione di programmi di videoscrittura e presentazione. Elaborazione di informazioni, secondo le modalità richieste dalla presentazione. Linguaggio iconico e linguaggio verbale, a supporto dell'informazione.

Interazione comunicativa: regole della comunicazione verbale e non verbale da utilizzare nell'ambiente scolastico, nell'occasione di scambi di dati/esperienze tra studenti, simulazioni, presentazione in pubblico di prodotti, servizi enogastronomici.

5.

Testualità: conoscere, comprendere testi di contenuto normativo, tecnico, scientifico, descrittivo.

Lettura: leggere e interpretare correttamente norme, istruzioni, descrizioni di procedure, descrizioni di prodotti.

Interazione comunicativa: comprendere regole, istruzioni; adeguare il comportamento e la comunicazione alle regole previste nella pratica laboratoriale.

6. Obiettivi minimi disciplinari:

- Sa avanzare ipotesi ed esprimere giudizi personali.
- Sa selezionare le informazioni principali: prendere e utilizzare appunti
- Si esprime utilizzando un linguaggio sufficientemente appropriato e corretto;
- Sa riferire un'esperienza personale in modo chiaro e coerente;
- Sa riferire il contenuto essenziale di ciò che ha appreso;
- Se guidato, sa essere pertinente nei suoi interventi
- Sa esporre una propria tesi durante una discussione, sostenendola con argomenti ed esempi
- Sa compiere la parafrasi di un testo poetico
- Sa scrivere una relazione su un argomento di studio;
- Sa organizzare una lista o mappa delle idee, redigere una scaletta

Percorsi individualizzati (in caso di alunni DSA)

Per gli alunni che si trovano in situazioni di svantaggio verranno predisposte le necessarie misure dispensative ed integrative (vedi PDP dei singoli alunni), la valutazione delle competenze previste nel presente Piano di Lavoro e l'eventuale recupero, avverrà o attraverso colloqui orali con l'uso di schemi, oppure mediante verifiche scritte in cui si valuterà l'acquisizione dei contenuti e non si terranno in considerazione gli errori ortografici; inoltre i contenuti saranno presentati in modo più semplice rispetto a quelli del gruppo classe.

Percorsi personalizzati (in caso di alunni con gravi difficoltà BES o stranieri)

In base ai risultati ottenuti in seguito alle prove di verifica, per gli alunni che si trovano in situazioni di svantaggio, il recupero sarà attivato attraverso discussioni o mediante una serie di domande aperte al fine di permettere loro di apprendere i contenuti necessari per accedere ai percorsi successivi. Anche per questi alunni i contenuti saranno presentati in modo più semplice rispetto a quelli del gruppo classe.

7. ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

SECONDO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p><u>Lingua italiana:</u> Padroneggiare la lingua italiana, sapendosi esprimere in forma scritta e orale con chiarezza e proprietà in relazione ai diversi contesti e scopi. Possedere gli strumenti forniti anche da una riflessione metalinguistica sulle funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantic, testuale) nella costruzione del discorso. Avere coscienza della storicità della lingua italiana e delle varietà d'uso dell'italiano odierno. Sviluppare strategie di comunicazione in contesti professionali. Utilizzare linguaggi settoriali nella comunicazione professionale. Utilizzare le forme della comunicazione multimediale. Riconoscere le varie tipologie di testi scritti. Cercare, selezionare e usare fonti e documenti. Ideare e produrre testi di diverse tipologie. Utilizzare registri linguistici adeguati.</p>	<p>Identificare le tappe essenziali dello sviluppo storico-culturale della lingua italiana dal Medioevo all'Unità nazionale. Istituire confronti a livello storico e semantico tra lingua italiana e lingue straniere Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari dei servizi. Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica Redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili nella attività di studio e di ricerca. Produrre testi scritti continui e non continui. Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate.</p>	<p>Evoluzione della lingua italiana dal Medioevo all'Unità nazionale. Affinità e differenze tra lingua italiana ed altre lingue studiate Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. Criteri di accesso e consultazione strutturata delle fonti di informazione e di documentazione. Caratteristiche, struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici. Testi d'uso, dal linguaggio comune ai linguaggi specifici, in relazione ai contesti. Forme e funzioni della scrittura; strumenti, materiali ,metodi e tecniche dell'"officina letteraria". Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione. Tipologie e caratteri comunicativi dei testi multimediali. Strumenti e strutture della comunicazione in rete.</p>
<p><u>Letteratura :</u> Collocare nel tempo e nello spazio. Contestualizzare autori e opere. Orientarsi fra testi e autori. Contestualizzare testi letterari e tecnico-scientifici. Stabilire collegamenti e confronti. Individuare prospettive interculturali. Comprendere e interpretare un testo. Riconoscere i caratteri lessicali e stilistici dei testi.</p>	<p>Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana dal Medioevo all'Unità d'Italia. Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale nel periodo considerato Individuare, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana tenendo conto anche dello</p>	<p>Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalle origini all'unificazione nazionale. Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche. Significative produzioni letterarie, artistiche, scientifiche anche di autori internazionali. Elementi di identità e di</p>

Produrre varie tipologie di testi. Argomentare il proprio punto di vista.	scenario europeo. Individuare immagini, persone, luoghi e istituzioni delle tradizioni culturali e letterarie del territorio	diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Tradizioni culturali e fonti letterarie e artistiche del territorio .
<u>Altre espressioni artistiche</u> : Riconoscere espressioni artistiche. Leggere un'opera d'arte in rapporto al contesto culturale.	Contestualizzare e identificare le relazioni tra diverse espressioni culturali, letterarie e artistiche del patrimonio italiano. Individuare e descrivere il significato culturale dei beni ambientali e monumentali, dei siti archeologici e dei musei, a partire da quelli presenti nel territorio d'appartenenza.	Caratteri fondamentali delle arti in Italia e in Europa dal Medioevo all'Unità d'Italia. Rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali ed artistiche.

8. PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI LETTERATURA ITALIANA CLASSE TERZA INDIRIZZO TURISTICO

UD 1 La lingua italiana, le tipologie testuali, la metodologia e la capacità critica (Settembre/Ottobre)

Competenze d'asse	Competenze disciplinari	
1 Padronanza della lingua italiana. 2 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale in vari contesti. 3 Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. 4 Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi. 5 Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. 6 Utilizzare e produrre testi multimediali.	<u>Conoscenze lingua</u> Padronanza della lingua italiana Uso di un metodo di studio personale ed efficace Ideazione e produzione di varie tipologie testuali Elaborazione delle idee e rielaborazione delle conoscenze	<u>Abilità</u> Saper scrivere in modo corretto Saper selezionare ed organizzare gli argomenti in modo corretto Saper riconoscere i concetti chiave Saper selezionare, raccogliere ed utilizzare informazioni utili Saper produrre testi di diverse tipologie Saper contestualizzare e identificare le relazioni fra diverse espressioni culturali e artistiche del patrimonio italiano
Contenuti	Allegato a Letteratura Viva: "Studiare e scrivere con metodo"	Per una scrittura corretta (pp.176-206) Strumenti per lo studio (pp.2-5) Come studiare...un'epoca, un movimento, un autore, un'opera, un genere (pp.16-25) Le fasi della scrittura (pp.34-121)

UD 2 La letteratura delle origini (Ottobre)

Competenze d'asse	Competenze disciplinari	
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana.	<u>Conoscenze lingua e letteratura</u> Individuare le coordinate storico-culturali in cui si sviluppano le	<u>Abilità lingua e letteratura</u> Cogliere le trasformazioni della lingua

<p>Analizzare ed interpretare testi di vario tipo</p> <p>Produrre testi di vario tipo</p> <p>Riconoscere le linee fondamentali della storia artistica e letteraria</p>	<p>letterature europee</p> <p>Conoscere opere rappresentative dei diversi generi letterari (lirico, epico, prosa)</p> <p>Conoscere i tratti specifici della letteratura cortese</p> <p>Opere rappresentative dei diversi generi letterari e degli autori della letteratura cortese</p>	<p>Riconoscere lo sviluppo storico-culturale del volgare</p> <p>Analizzare i testi per ricavarne caratteristiche linguistiche e stilistiche</p>
Contenuti	<p>Cultura e lingua nell'alto Medioevo</p> <p>La nascita delle lingue e delle letterature romanze</p> <p>I primi documenti in volgare italiano</p> <p>Poesia epica e letteratura cortese</p> <p>La centralità del divino nel Medioevo</p> <p>La poesia religiosa</p>	<p>Le canzoni di gesta</p> <p>La Chanson de Roland</p> <p>I Trovatori</p> <p>San Francesco "Cantico delle creature"</p>

UD 3 La poesia lirica in volgare e Dante Alighieri (Novembre/Gennaio)

Competenze d'asse	Competenze disciplinari	
<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana.</p> <p>Analizzare ed interpretare testi di vario tipo</p> <p>Produrre testi di vario tipo</p> <p>Riconoscere le linee fondamentali della storia artistica e letteraria</p>	<p><u>Conoscenze di letteratura e lingua</u></p> <p>Individuare le coordinate storico-culturali in cui nasce la lirica volgare in Italia</p> <p>Formazione del canone delle lirica italiana: dai Siciliani allo Stil novo</p> <p>Forme, temi ed autori delle diverse linee poetiche</p> <p>Tratti peculiari della poetica dantesca</p>	<p><u>Abilità di letteratura e lingua</u></p> <p>Ricavare dai testi le caratteristiche stilistiche e tematiche proprie di una scuola poetica</p> <p>Confrontare la visione dell'amore espressa nei diversi testi e dai diversi autori</p> <p>Individuare il legame tra vita, opere e contesto storico</p> <p>Cogliere la peculiarità della visione dantesca intesa come "summa" del Medioevo</p>
Contenuti	<p>La scuola siciliana</p> <p>Il Dolce stil novo.</p> <p>Guinizzelli e Cavalcanti</p> <p>Dante Alighieri: La biografia, il pensiero e la poetica, le opere principali</p> <p>La Commedia: genesi e struttura, un poema allegorico</p> <p>Politica e profezia</p> <p>Le coordinate spazio temporali del viaggio</p>	<p>Iacopo da Lentini "Amor è un desio che ven da' core"</p> <p>Guido Guinizzelli "Al cor gentil rempaira sempre amore"</p> <p>Guido Cavalcanti "Voi che per li occhi mi passaste 'l core"</p> <p>Dalla Vita nova :</p> <p>"Il primo incontro con Beatrice"</p> <p>"Tanto gentile..." (Lode di Beatrice, cap.XXVI)</p> <p>La struttura della Divina Commedia</p> <p>La struttura dell'Inferno Canti: I; III ;V ; XXVI ; XXXIII ;</p> <p>Purgatorio: struttura</p>

	Metrica, lingua e stile.	Paradiso : struttura
--	--------------------------	----------------------

UD 4 Francesco Petrarca, fondatore della lirica moderna (Febbraio)

Competenze d'asse	Competenze disciplinari	
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana. Analizzare ed interpretare testi di vario tipo Produrre testi di vario tipo Riconoscere le linee fondamentali della storia artistica e letteraria	<u>Conoscenze di letteratura e lingua</u> Centralità del Canzoniere, fondamento della lirica moderna Composizione, temi e stili del Canzoniere Caratteristiche e struttura dei testi lirici Elementi che anticipano la cultura umanistica	Abilità di lingua e letteratura Individuare il legame tra biografia e opera Cogliere il contributo dell'autore alla cultura del proprio tempo Produrre testi scritti (trattazione sintetica, quesiti a risposta semplice)
Contenuti	Francesco Petrarca: la vita, il pensiero e la poetica. Temi, metrica, lingua e stile del Canzoniere.	Dal Canzoniere: "Voi che ascoltate in rime sparse il suono", "Solo et pensoso", "Erano i capei d'oro.. "Chiare, fresche e dolci acque".

UD 5 Giovanni Boccaccio e il Decameron (Marzo)

Competenze d'asse	Competenze disciplinari	
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana. Analizzare ed interpretare testi di vario tipo Produrre testi di vario tipo Riconoscere le linee fondamentali della storia artistica e letteraria	<u>Conoscenze di letteratura e lingua</u> Il Decameron_ Composizione, temi, struttura, stile Caratteristiche e struttura di testi complessi Individuare le caratteristiche di un testo narrativo Cogliere le analogie e le differenze fra le novelle proposte	<u>Abilità di lingua e letteratura</u> Individuare il legame tra biografia e opera Cogliere il contributo dell'autore alla cultura del proprio tempo Cogliere gli elementi di diversità rispetto al Medioevo Produrre testi scritti (trattazione sintetica, quesiti a risposta semplice)
Contenuti	Giovanni Boccaccio: La vita, il pensiero e la poetica, le opere principali. Significato del Decameron come specchio della società comunale; la cornice e le novelle; i temi principali.	Il Decameron: Lo scenario della peste; Andreuccio da Perugia. Lisabetta da Messina. Federigo degli Alberighi. Chichibio e la gru.

UD 6 La civiltà dell' Umanesimo e del Rinascimento (Aprile/Maggio)

Competenze d'asse	Competenze disciplinari	
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana. Analizzare ed interpretare testi di vario tipo Produrre testi di vario tipo Riconoscere le linee fondamentali della storia	<u>Conoscenze lingua e letteratura</u> Individuare le peculiarità della cultura dell'Umanesimo e del Rinascimento La poesia alla corte medicea. Centralità dell'uomo nell'universo e nuovo atteggiamento conoscitivo La novità del Principe Le origine del poema cavalleresco e le principali caratteristiche del genere	<u>Abilità lingua e letteratura</u> Individuare le differenze fra Medioevo e il Rinascimento Comprendere ed analizzare testi in versi Leggere testi argomentativi differenti Individuare struttura e caratteri di un testo saggistico e di un trattato

artistica e letteraria		Analizzare il genere cavalleresco dal punto di vista strutturale, tematico e stilistico
Contenuti	<p>Umanesimo e Rinascimento</p> <p>La poesia quattrocentesca in Italia</p> <p>Ludovico Ariosto La vita, il pensiero e la poetica L'Orlando Furioso</p> <p>Torquato Tasso e la Gerusalemme Liberata</p> <p>Niccolò Machiavelli La vita e le opere. La nascita del saggio moderno</p> <p>IL Principe: un manifesto politico Struttura, lingua e stile La "verità effettuale" La volpe e il leone La fortuna</p>	<p>Storia, economia e società</p> <p>Lorenzo de' Medici "Canzone di Bacco"</p> <p>Orlando furioso: Il proemio. La follia di Orlando. Astolfo sulla luna</p> <p>Uno sguardo d'insieme</p> <p>Il Principe: cap XV, cap XVIII, cap XXV</p>

Metodi	<p>Lezione frontale, parafrasi dei testi proposti</p> <p>Individuazione dei concetti chiave e costruzione di mappe concettuali o quadri di sintesi</p> <p>Interpretazione guidata del testo</p>
Strumenti	<p>Schede di analisi del testo, di ripasso, di approfondimento</p> <p>Materiali per il recupero in itinere</p> <p>Video lezioni</p>
Verifiche	<p>Formative e sommative</p> <p>Verifiche scritte: analisi ed interpretazione dei testi, saggio breve ed articolo di giornale, tema di ordine storico, tema di ordine generale, quesiti a risposta singola, quesiti a risposta multipla, trattazioni sintetiche. Verifiche orali: interrogazioni.</p>

9. Criteri di valutazione

Nella valutazione si terrà particolarmente conto del rendimento rispetto agli obiettivi prefissati, nonché della personalità globale dell'alunno, della sua situazione iniziale, dell'attitudine, dell'impegno e della qualità della partecipazione al dialogo educativo.

Si terrà conto dei seguenti indicatori:

ORALE

1. Conoscenze dei contenuti disciplinari

- Assimilazione (= acquisizione mnemonica)
- Comprensione

2. Competenze linguistiche

- Esposizione (correttezza grammaticale e lessicale; fluidità e ricercatezza;...)
- Elaborazione (pertinenza e coerenza; selezione ed organizzazione dei contenuti)
- Argomentazione (ragionamenti conseguenti e motivati)

3. Capacità

- Analisi / approfondimento
- Sintesi / riassunto
- Valutative / critiche / originali / creative
- Logiche / collegamento / inquadramento / contestualizzazione

SCRITTO

Indicatori tipologia A:

Analisi del testo (parafrasi, riassunto, riconoscimento strutture formali e figure retoriche)

Contestualizzazione

Correttezza ortografica, sintattica e lessicale

Capacità di approfondimento, valutativa, ecc.

Capacità espositiva e coerenza nello sviluppo testuale

Completezza

Indicatori tipologia B:

Modi di utilizzare dei documenti

Capacità di collegare i documenti a conoscenze pregresse

Coerenza del titolo col contenuto

Conformità dello scritto all'edizione

Rispetto della lunghezza

Correttezza espositiva ed adeguatezza del registro linguistico

Indicatori tipologia C e D:

Pertinenza alla traccia e conoscenza dei contenuti

Articolazione, coesione e coerenza nell'argomentazione

Capacità di approfondimento e originalità nelle opinioni espresse

10. Attività di recupero/consolidamento/approfondimento

Recupero in itinere

Studio individuale

La modalità privilegiata potrebbe essere:

- ritornando sugli stessi argomenti con tutta la classe
- organizzando una pausa didattica
- organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

11. Connessioni multi/pluri/interdisciplinari

Raccordi con la Storia tenendo conto del contesto in cui si inserisce l'autore considerato e percorsi didattici strutturati in U.d.A. per la progettazione di un percorso multidisciplinare calibrato sui bisogni formativi dei discenti.

Nello specifico, sulla scorta di quanto concordato all'interno del Consiglio di Classe, si svilupperà una UDA multidisciplinare sui percorsi turistici nella provincia di Salerno, soffermandoci in particolare sulla Certosa di Padula.

12. Rapporti con le famiglie

Un'ora di ricevimento settimanale in orario curricolare, a cui si aggiungeranno gli incontri periodici generali.

13. Attività o progetti connessi alla programmazione didattica

Eventuali iniziative didattiche verranno comunicate nel corso dell'anno scolastico.

Testo utilizzato: M. Sambugar, G. Sala, Letteratura Viva vol. 1, La Nuova Italia Editrice

Battipaglia, 31/10/2017

Firma docente